



# Che consigli?

FASE 1

mappatura e ascolto



Regione 1

## Il percorso:

“Che consigli?” è un percorso di partecipazione promosso dal comune di Vecchiano e co-finanziato dall’Autorità Regionale per la Partecipazione della Regione Toscana con l’obiettivo di rinnovare le forme e gli strumenti capaci di promuovere della partecipazione dei cittadini alla vita della propria comunità.



## Finalità:

Il percorso coinvolgerà cittadini e uffici comunali nella riflessione e co-progettazione di nuove forme e strumenti partecipazione decentrata, in grado di dare nuovo slancio al rapporto tra istituzioni e territorio e promuovere il protagonismo delle comunità locali. Accanto al coinvolgimento di queste ultime, il percorso si arricchirà del contributo proveniente dal confronto con esperienze e buone pratiche sperimentate in altri contesti in grado di dare un nuovo slancio al rapporto con il territorio sia in termini di partecipazione, sia in termini di fiducia, superando il principio di delega e valorizzando il principio della sussidiarietà orizzontale.

## Le 4 fasi del percorso:

### **1 Cabina di regia, mappatura e ascolto**

Questa fase prevede la costituzione della “cabina di regia tecnica” che ha il compito di seguire il percorso e garantire la necessaria informazione durante le diverse fasi.

Successivamente si procederà alla mappatura dei potenziali soggetti interessati (cittadini, associazioni, volontari, operatori commerciali, ecc) per ricostruire - attraverso interviste mirate - l'esperienza dei consigli di frazione, comprenderne criticità e punti di forza ed individuare i temi su cui sperimentare e codificare nuove forme di partecipazione.

### **2 Formazione e costruzione delle competenze**

Nella seconda fase sarà organizzato un momento di formazione rivolto al personale dell'Ente Comunale e ai rappresentanti del mondo associativo, finalizzato a trasmettere metodologie e strumenti adeguati ad ascoltare e coinvolgere la cittadinanza nei processi decisionali.



STEP 1



STEP 2



STEP 3



STEP 4

## Le 4 fasi del percorso:

### 3 Ispirazione e co-design

La terza fase si articola in tre momenti durante i quali i partecipanti saranno coinvolti in momenti di “ispirazione” sui temi emersi dalla fase di ascolto, e successivamente in momenti in cui saranno invece chiamati a codificare e coprogettare le linee di indirizzo da inserire nello Statuto comunale per promuovere le varie forme di partecipazione della cittadinanza.

### 4 Restituzione pubblica dei risultati

Al termine del percorso i risultati emersi saranno resi pubblici in modo da essere presentati a tutta la comunità.



STEP 1



STEP 2



STEP 3



STEP 4

## La prima fase: mappatura e ascolto

La prima fase di mappatura e ascolto ha avuto avvio nel mese di ottobre, con la raccolta dei documenti disponibili sull'esperienza dei consigli di frazione, e con l'avvio delle interviste individuali.



**CHE CONSIGLI?**

*Riscriviamo insieme le regole del gioco della partecipazione democratica*

PER INFO E ISCRIZIONI  
050-859648  
checonsigli@comune.vecchiano.pisa.it

**ECCO IL PROGRAMMA DEL PERCORSO:**  
*Segna le date e partecipa ai diversi appuntamenti!*

**25 OTTOBRE** ore 21 presso la Sala Consiliare "Sandro Pertini" Via Bersaglia 209, Vecchiano  
**PRESENTAZIONE** del percorso

**8 NOVEMBRE** ORE 15-19 E **10 NOVEMBRE** H 9-12.30 presso l'agriturismo Madre Terra di Nodica Via Traversagna Nord 23, Nodica  
**FORMAZIONE:** cos'è e come si costruisce la partecipazione?

Necessaria iscrizione all'indirizzo: [checonsigli@comune.vecchiano.pisa.it](mailto:checonsigli@comune.vecchiano.pisa.it)

**1 DICEMBRE** ore 9-18 presso **ASSUC** di Migliarino Via Salvo D'Acquisto 1, Migliarino  
**Ripensiamo** insieme gli strumenti di partecipazione

- **Mattina** Crowdlab, laboratorio di ispirazione e confronto sul tema della partecipazione alla presenza di esperti!
- **Pomeriggio** Laboratorio di progettazione delle nuove forme di partecipazione nel Comune di Vecchiano

**10 GENNAIO** ore 21 presso la Sala Consiliare "Sandro Pertini" Via Bersaglia 209, Vecchiano  
**FOLLOW UP**, laboratorio di confronto e stesura delle nuove linee guida in tema di partecipazione del Comune di Vecchiano

Progetto sostenuto e promosso da  con la collaborazione di 

## La comunicazione

Molta attenzione è stata dedicata alla diffusione sul territorio della notizia dell'avvio del percorso, realizzando azioni quali

- la realizzazione di una brochure informativa sul percorso
- la realizzazione di un flyer indicante tutte le date degli incontri pubblici previsti dal percorso partecipato
- la distribuzione in tutte le cassette delle lettere della brochure e del flyer
- l'invio di e-mail informative alle associazioni del territorio
- la distribuzione degli inviti agli incontri partecipati agli alunni delle scuole
- l'invito telefonico
- la realizzazione di una sezione dedicata sul sito del comune

## La cabina di regia

Nel mese di ottobre è stata costituita una cabina di regia, composta secondo criteri di equità da membri dell'amministrazione comunale, tecnici, e della società civile. La cabina di regia ha il compito di controllare l'andamento del percorso.

## Le interviste individuali

Un primo gruppo di attori sensibili al tema è stato individuato su suggerimento dell'amministrazione comunale e avallato dalla cabina di regia.

Le persone individuate sono state contattate per la realizzazione di sei interviste individuali, **finalizzate alla ricostruzione della storia della partecipazione** nel comune di Vecchiano, in riferimento soprattutto all'esperienza dei **consigli di frazione**.

Nel mese di Ottobre sono state realizzate le interviste ai soggetti individuati come qualificati per il percorso. Ogni soggetto è stato incontrato singolarmente ed è stato sottoposto ad un'intervista strutturata con il duplice scopo di reperire informazioni sull'esperienza dei consigli di frazione, e di attivare una riflessione sui possibili criteri per la ridefinizione della partecipazione a Vecchiano.

**Informazioni Personali**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Età \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_

N. Telefono \_\_\_\_\_



**CHE CONSIGLI?**

Data: \_\_\_\_\_

**Domande**

1. Sei a conoscenza del percorso partecipativo promosso dal comune di Vecchiano per rinnovare le forme e gli strumenti per promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità vecchianese? Come sei venuto a conoscenza del percorso?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2. Da quanto vivi a Vecchiano? In quale frazione vivi? Quale è la tua esperienza nel tessuto sociale del territorio? (cosa le piace, che spazi frequenta, cosa sta cambiando)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

3. Conosci l'esperienza dei Consigli di Frazione? Hai storie o esperienze legate ai CdF?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





## Le interviste individuali



Le persone intervistate sono soggetti originari del paese appartenenti a varie fasce d'età; non tutti conoscevano l'esperienza dei consigli di frazione, e non tutti avevano un'opinione chiara sul loro operato. Molti hanno espresso **apprezzamento per la volontà** di coinvolgere i cittadini e di cercare la loro collaborazione, condividendo spesso anche l'idea della diffusione di una generale **sfiducia** verso la politica e le amministrazioni. Un dato di fondo - questo - che tende ad allontanare i cittadini dalla partecipazione.

Gli intervistati hanno indicato anche alcune **criticità** di fondo che hanno minato l'operato dei consigli di frazione, come ad esempio la caratterizzazione politica dei consiglieri, la genesi top-down, la non rappresentatività, la scarsa partecipazione, la scarsa incisività. Al contrario risultano generalmente **positivi** i risultati ottenuti dalla campagne informative condotte dai CdF.

## II FOCUS

Il 25 ottobre è stato organizzato un incontro serale di presentazione del percorso partecipativo, al fine di informare i cittadini di Vecchiano dell'avvio del percorso, e di dare maggiori informazioni sul suo funzionamento, obiettivi, tappe.

Durante la serata i presenti (circa 40 persone, eterogenee per composizione, età e provenienza) sono stati coinvolti in attività per avviare già da questo primo momento una riflessione sulla partecipazione. Le riflessioni sono state condotte in piccoli gruppi secondo la modalità del world café, e secondo la migliore tradizione ha accompagnato le discussioni un piccolo buffet. Al termine delle discussioni ogni tavolo ha presentato le riflessioni emerse su ogni domanda stimolo, che sono state raccolte su grandi cartelloni.



## Quali caratteristiche per la nuova partecipazione?

### I TEMI emersi:

- Cultura (promozione / valorizzazione)
- L'ambiente
- Sviluppo sostenibile / nuove economie sostenibili
- Il lago / il padule / il fiume / la pesca illegale
- Il monte
- I beni comuni
- Il parcheggio
- Organizzazione di eventi, feste, iniziative
- Rivalorizzazione del carnevale
- Promozione dell'aggregazione
- Servizi sul territorio
- Informazione
- Segnalazione criticità
- Solidarietà / collettività / mutuo aiuto
- Progetti
- Sport
- La piccola criminalità (prostituzione, spaccio)





## Le MODALITÀ

- strumento scelto in base al tema / al target
- riunioni
- iniziative
- momenti informativi (conferenze, incontri)
- non occupare troppo tempo
- social network (attenzione)
- costruire una banca dati con e-mail e numeri di cellulare per sostituire il cassettaggio
- diffusione delle informazioni in modo capillare
- videoconferenze (“le assemblee sono superate”)
- cercare una rappresentatività nella composizione dei gruppi (uno da ogni ambito, per cerchi concentrici)
- ricambio
- *“le persone partecipano se vedono la possibilità di un r... o tangibile”*



## Chi partecipa?

- coinvolgere non solo i cittadini di Vecchiano o delle frazioni, ma tutti coloro che possono essere interessati al tema trattato
- integrazione/mixité (età, provenienza)
- convergenza su temi e non su frazioni
- passione sull'obiettivo
- solo volontari, al servizio della comunità (dedizione, impegno, disponibilità all'ascolto, responsabilità, mettersi in gioco)
- cercare una rappresentatività nella composizione dei gruppi (uno da ogni ambito, per cerchi concentrici)
- permettere flessibilità di forme (garantire ricambio)
- coinvolgere ambiti diversi (scuola, sport come volano)

